

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto **Iso-Tech Glue**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Miscela di polimeri in soluzione acquosa per uso industriale

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SAINT- GOBAIN PPC ITALIA S.p.A.

Via E. Romagnoli, 6 – 20146 Milano - ITALY

Tel.: (+39) 0242431

Fax: (+39) 0248953780

E-mail: [InfoEhs.@saint-gobain.com](mailto:InfoEhs.@saint-gobain.com) [sdsPPC@saint-gobain.com](mailto:sdsPPC@saint-gobain.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel.: (+39) 0242431 (ore d'ufficio)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione in base ai criteri del Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP):** il prodotto non è classificato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP):** prodotto non etichettato

**Pittogrammi di pericolo:** non applicabile

**Avvertenza:** non applicabile

**Indicazioni di pericolo:** non applicabile

**Consigli di prudenza:** non necessaria

**Elementi supplementari dell'etichetta:**

EUH208 Contiene miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3- one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

*Informazioni ai sensi del Regolamento 528/2012/CE (BPR).* Questo prodotto contiene un prodotto biocida contenente miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3- one (3:1) come protezione dal deterioramento microbico durante il periodo di conservazione.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

Miscela di PVA in soluzione acquosa, polimeri di sintesi e additivi ritardanti la fiamma.

Non sono presenti sostanze SVHC.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali:</b>	Non sono necessari provvedimenti specifici. In caso di malessere del paziente. rivolgersi a un medico e presentare la scheda dati di sicurezza.
<b>Inalazione:</b>	Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle ma in casi estremi si può avvertire irritazione cutanea. Lavare abbondantemente la pelle con acqua e sapone, in caso di disturbi consultare il medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare con molta acqua corrente per circa 10 minuti. Ricorrere a cure mediche se il sintomo persiste.
<b>Ingestione:</b>	Possibile comparsa di nausea. Dare acqua da bere, pulire bene la cavità orale, il naso e la gola. Ricorrere se è il caso a cure mediche.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono disponibili ulteriori informazioni rispetto a quanto già indicato al punto 4.1.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono disponibili ulteriori informazioni rispetto a quanto già indicato al punto 4.1.

(segue a pag. 2)

(continua da pag. 1)

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Acqua, schiume resistenti all'alcool, CO<sub>2</sub>, sabbia.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischio di incendio quando è in soluzione. Il polimero secco è certificato a limitata propagazione di fiamma.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare abbigliamento protettivo e respiratori durante lo spegnimento

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti protettivi e occhiali. Evitare il ripetuto contatto cutaneo.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare ai reflui di raggiungere corsi d'acqua e reti fognarie.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere tramite pompaggio, se possibile, e stoccare in appositi contenitori.

Lavare la parte interessata con acqua abbondante sino a quando l'area non presenta più rischi di scivolosità.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative alla manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Seguire le normali norme di buona igiene industriale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Aerare correttamente i locali e mantenere a temperature comprese fra + 5°C e + 40 °C.

Proteggere dalla luce diretta del sole e dal gelo.

### 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** nel prodotto non sono contenute sostanze con limite di esposizione professionale.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

**Mezzi protettivi individuali:** dispositivi normalmente utilizzati negli ambienti di lavoro.

*Protezione delle vie respiratorie:* non necessaria in ambienti ben ventilati.

*Protezione degli occhi:* occhiali di sicurezza o maschera.

*Protezioni alle mani:* guanti impermeabili.

*Protezione della pelle:* indossare tute protettive, in tessuto o assimilabili (woven, tnt, carta).

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	semi-fluido
Colore:	bianco, coprente quando asciutto
Odore:	caratteristico, molto debole, quasi impercettibile
pH:	4.0 / 4.5

(segue a pag. 3)

(continua da pag. 2)

Punto di fusione/punto di congelamento:	ca 0 °C come l'acqua)
Punto di ebollizione:	ca 100 °C come l'acqua
Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Tasso di evaporazione:	non applicabile. Non è un liquido volatile
Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile. Prodotto liquido
Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività	non applicabile. Non è un gas infiammabile
Tensione di vapore	non applicabile. Non è un liquido volatile
Densità di vapore	non applicabile. Non è un liquido volatile
Densità relativa	ca 1.05/1.1 kg/lit
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	non applicabile. Prodotto non autoinfiammabile. Nessun componente piroforico
Temperatura di decomposizione	non applicabile. Non sono presenti perossidi organici
Viscosità	2500 +/- 500 Cps
Proprietà esplosive	non applicabile. Prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti	non applicabile. Non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali

## 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Vedere Sez. 7.

### 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle normali condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo.

Un'aggressione batterica o un degrado batterico possono capitare in condizioni di stoccaggio non appropriato.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni di conservazione, manipolazione e utilizzo.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni particolari diverse da quelle normali di conservazione, manipolazione e utilizzo, a seconda delle condizioni di decomposizione, è possibile la formazione di miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nelle condizioni di normale impiego industriale non ci sono indicazioni per cui il prodotto possa essere considerato rischioso per la salute.

#### Corrosività/ potere irritante:

-occhi: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-pelle: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

-Mutagenicità delle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-Cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-Tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(segue a pag. 4)

(continua da pag. 3)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Nonostante il prodotto non è classificato come nocivo per la vita acquatica, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative ed evitare di rilasciare il prodotto nell'ambiente.

#### **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non scaricare il prodotto nelle fognature o nell'ambiente, smaltire in un punto di raccolta dei rifiuti autorizzato o in un impianto di trattamento dei rifiuti

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile, in caso contrario raccogliere con sabbia o altri inerti e procedere al suo smaltimento secondo le normative regionale/nazionali.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire in un punto di raccolta dei rifiuti autorizzato o in un impianto di trattamento dei rifiuti, in accordo con la normativa vigente.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

#### **ADR, ADN, IMDG, IATA**

**Classe** Non applicabile.

Il prodotto è classificato come non pericoloso secondo ADR, ADN, IMDG, IATA (trasporto stradale e ferroviario, marittimo, aereo).

### 14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regulation (EC) No 1907/2006 (REACH) (Candidate List, Allegati XIV e XVII)

Regulation (EC) No 1272/2008 (CLP)

Regulation (EU) 528/2012 (Biocidal Product Regulation), cf. section 2

D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

(segue a pag. 5)

(continua da pag. 4)

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni»

**Indicazioni sull'addestramento:** in aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:** metodo di calcolo.

**Nota:** i dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. La nostra società non è altresì responsabile per un uso improprio del prodotto. La presente scheda annulla e sostituisce ogni altra edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern (REACH regulation)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(fine Scheda Dati di Sicurezza)